



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 2 DELLA L.R. 13/03/2018, N. 8

(approvato con Determinazione dirigenziale n. 634 del 24.05.2018)



SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

L'anno 2018, il giorno ____ del mese di _____

TRA

l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna (codice fiscale 80002870923), seguito denominato "Assessorato", qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Laura Corda, domiciliata per la carica presso la sede del suddetto Assessorato, nella sua qualità di Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, come da Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 15167/67 del 22 giugno 2015;

E

L'Ente locale _____ (C.F. n. _____), con sede legale in _____, qui rappresentato da _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'Ente Locale _____ domiciliato per la carica nella sede sopra indicata, di seguito denominato "Beneficiario/Soggetto Attuatore";

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 23/5 del 08.05.2018 (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. Area tematica 1- Linea d'azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva". Modalità di attuazione) la Giunta Regionale ha dato mandato al Servizio Sport, spettacolo e cinema affinché possa procedere all'attuazione della Linea d'Azione 1.10.4 "Impiantistica sportiva" attraverso la predisposizione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali della Sardegna per l'attuazione di un Programma di finanziamenti relativo all'Impiantistica sportiva;
- Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. ____ Prot. n. _____ del _____ è stato approvato l'Avviso pubblico e i relativi allegati rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. ____ Prot. n. _____ del _____ è stata approvata la graduatoria delle istanze finanziate in cui l'Ente locale è stato individuato come Beneficiario del finanziamento;

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Con la presente Convenzione di finanziamento, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 13.03.2018, n. 8, e contenente tutti gli elementi previsti dall'Allegato 11- (*Schema di disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari di interventi finanziati e/o rendicontati nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna- FSC 2014-2020*) - al Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna - l'Assessorato disciplina gli adempimenti in capo alle parti e connessi all'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento avente ad oggetto " _____ " dell'impianto/complesso sportivo _____, ubicato in _____

Le modalità di realizzazione e le attività oggetto dell'intervento, sono dettagliatamente descritte nel progetto (definitivo o esecutivo), che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se qui non materialmente allegato.

Art. 2

Importo del finanziamento e modalità di erogazione

Il Beneficiario si impegna a realizzare l'intervento di cui all'art. 1 della presente Convenzione.

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento ammonta ad € _____ (in lettere Euro _____).

L'importo del finanziamento a valere sui fondi FSC 2014-2020 ammonta ad € _____ (in lettere Euro _____).

(*Eventuale*) La copertura finanziaria dell'intervento è garantita anche da risorse comunali e/o da altre fonti di finanziamento per un importo complessivo pari a € _____ così articolati: € _____ a valere su risorse comunali ed € _____ a valere su altre fonti di finanziamento.

L'erogazione del finanziamento a valere sui fondi FSC 2014-2020 avverrà nel rispetto dell'art. 8, comma 6 della L.R. 13.03.2018, n. 8, ossia verrà corrisposto al Beneficiario l'intero importo del finanziamento contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione del finanziamento.

Art. 3

Adempimenti generali del Beneficiario

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario è tenuto a:

- a. assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità. Per le parti attinenti, le norme a cui fare riferimento sono:
 1. Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1300/2013/UE " Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio";
 2. Reg. (CE) 17/12/2013, n. 1303/2013/UE "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
 3. Delibera CIPE n. 25/2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014. (Delibera n. 25/2016).
 4. Delibera CIPE n. 26/2016 Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse - (Delibera n. 26/2016).
 5. D.P.R. 05/02/2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
 6. D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7. L.R. 13/03/2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;
 8. Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, approvato con DGR n. 37/9 del 1.08.2017 e aggiornato con Determinazioni del Direttore Generale della Presidenza n. 11 del 16.01.2018 e n. 254 del 11.04.2018;
- b. assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile per la quota eccedente il finanziamento richiesto, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento.
 - c. realizzare l'intervento nei tempi previsti nel cronoprogramma procedurale;
 - d. fornire tempestivamente ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'intervento cofinanziato;
 - e. non modificare la destinazione d'uso dell'intervento prima che siano trascorsi 5 anni dal suo completamento (data dell'ultimo pagamento effettuato dal Beneficiario);
 - f. acquisire dalle Amministrazioni interessate, ove d'obbligo e prima di pubblicare la gara di appalto, i nulla-osta, le autorizzazioni, le concessioni e i permessi necessari per eseguire i lavori;
 - g. consegnare al Servizio Sport, spettacolo e cinema copia del progetto esecutivo (su formato digitale) dell'operazione finanziata, qualora non sia stato già trasmesso.

Art. 4

Adempimenti specifici del Beneficiario: Nomina e compiti del RUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii e dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalle suddette norme.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalle norme citate, deve:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla Convenzione;
- b. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- c. richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della Convenzione;
- d. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente all'intervento secondo le modalità indicate all'art. 10 della presente Convenzione;
- e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- f. comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
- g. effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;
- h. effettuare i controlli sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, del D. Lgs 50/2016, nei confronti dei soggetti aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi tecnici, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento.

Art. 5

Adempimenti specifici del Beneficiario: Richiesta del CUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", deve provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo la procedura definita dal CIPE (<http://www.cipecomitato.it/cup/cosa.asp>).

Art. 6

Adempimenti specifici del Beneficiario: Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

Il finanziamento FSC costituisce, per il Beneficiario, entrata con destinazione specifica. L'importo del finanziamento è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, imprevisti ecc.). Il finanziamento è onnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Il Beneficiario, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, deve provvedere a:

- a. iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria;
- b. tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento come precisato ai punti 4.2.3 e 7 del SIGECO;
- c. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- d. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

Art. 7

Obbligazioni giuridicamente vincolanti

Il Beneficiario è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del **31 dicembre 2019** l'**Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV)**, come indicato dalle Delibere CIPE 25/2016 e 26/2016.

La mancata assunzione di OGV entro questo termine, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporta la revoca delle risorse FSC 2014-2020 assegnate per l'intervento.

Inoltre, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale portasse ad accertare, in relazione all'intervento oggetto della presente Convenzione, il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari (quali risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente), la Regione provvederà ad applicare la sanzione della revoca di risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%, come precisato al punto 6.1 del SIGECO.

L'OGV¹ è definita come *“l’obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell’attuazione dell’intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell’adempimento dell’obbligo”*.

L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016; ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse.

Art. 8

Ammissibilità delle spese e varianti

Sono ammissibili tutte le spese relative a interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, come precisato al punto 6. del SIGECO, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014, a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Inoltre, in generale, nel rispetto delle finalità del Fondo di Sviluppo e Coesione e come indicato dalla DGR n. 5/1 del 24.01.2017, gli interventi dovranno:

- avere carattere aggiuntivo secondo il principio di addizionalità delle risorse;
- essere dotati di un piano di gestione approvato (se del caso);
- avere carattere prevalentemente infrastrutturale.

¹ Allegato alla nota n. 8625 del 17 settembre 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Sono da ritenersi ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese per opere edili e impiantistiche;
- le spese tecniche di progettazione, sicurezza, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista al punto 6 dal Sistema di Gestione e Controllo, nel D.P.R. 05/02/2018, n. 22 o comunque dalle norme vigenti in materia.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 106 e 149 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 9

Riprogrammazione delle economie

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di “risparmio” verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

Le economie disponibili per riprogrammazioni, da inserire nel sistema informatico di riferimento, sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali. Non sono comunque riprogrammabili le economie del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo con risorse FSC 2014-2020 e desunte dalla contabilità delle opere eseguite, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di monitoraggio.

Le economie riprogrammabili dovranno osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio regionale.

Le proposte di riprogrammazione derivanti da economie riprogrammabili seguono l'iter descritto al punto 6.2.2 del SIGECO FSC 2014-2020.

In caso di economie generate da interventi che presentano oltre al finanziamento FSC 2014-2020 un cofinanziamento proveniente da risorse comunali o da altre fonti, le stesse verranno ripartite in misura percentuale rispetto agli importi delle diverse fonti di finanziamento dell'intervento.

Art. 10

Corretta tenuta del fascicolo

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'intervento², come precisato al punto 7. del SIGECO, contenente gli atti relativi alla stessa (provvedimenti di assegnazione del finanziamento del

² I documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche della programmazione FSC devono essere conservati sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000) su supporti comunemente accettati (compresa la corretta conservazione in formato digitale. Conformemente al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D.Lgs. n. 82 del 07.03.2015 e ss.mm.ii. – le cui modalità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

fondo FSC 2014-2020, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..), e dovrà essere articolato in tre sezioni, per ciascuna delle quali viene indicato di seguito il contenuto minimo.

8.1 Sezione anagrafica

- a. Asse tematico (codifica e titolo)
- b. Tema prioritario
- c. Linea d'Azione
- d. Denominazione dell'intervento
- e. Luogo di realizzazione dell'intervento
- f. Responsabile del procedimento (nome e cognome)
- g. Luogo archiviazione della documentazione afferente l'intervento
- h. Stazione appaltante
- i. Indirizzo
- j. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- k. Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

8.2 Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a. Atti di ammissione al finanziamento
 - a) Atto di ammissione al finanziamento
 - b) Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento (Convenzione di finanziamento)

operative sono state definite dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) e pubblicate sulla pagina web <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/conservazione>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

- b. Responsabile del Procedimento (RUP)
 - 1. Atto di nomina del RUP
 - 2. Eventuali atti di sostituzione del RUP
- c. Conferimento incarichi professionali
 - 1. Atti relativi alla procedura di affidamento dell'incarico: tutti gli atti relativi all'iter di affidamento (dalla determinazione a contrarre alla stipula del contratto, con particolare attenzione alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii.)
 - 2. Atti relativi all'esecuzione del contratto di affidamento dell'incarico: tutti gli atti relativi all'esecuzione del contratto (dal contratto al certificato di regolare esecuzione del servizio)
- d. Progetto di fattibilità tecnica ed economica (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, provvedimento amministrativo di approvazione);
- e. Progetto definitivo (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, verbale di validazione, provvedimento amministrativo di approvazione)
- f. Progetto esecutivo (elaborati previsti dalla normativa vigente, eventuali pareri, verbale di validazione, provvedimento amministrativo di approvazione)
- g. Atti di gara dei lavori
 - 1. Determinazione a contrarre e relativo bando e allegati – In caso di procedura negoziata: lettera di invito con prova dell'avvenuta ricezione da parte delle ditte invitate
 - 2. Atti relativi alla pubblicazione del bando
 - 3. Atto di nomina della commissione di gara se l'aggiudicazione è avvenuta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o di istituzione del seggio unico in caso di aggiudicazione al prezzo più basso
 - 4. Autodichiarazione indipendenza dei componenti della commissione
 - 5. Verbali di gara
 - 6. Comunicazioni ai partecipanti (ad esempio comunicazione esclusione – comunicazione apertura buste – comunicazioni intercorse relative all'anomalia o congruità dell'offerta)
 - 7. Richiesta di giustificativi nel caso di offerte anormalmente basse
Atti inerenti la verifica delle giustificazioni prodotte sull'offerta anomala
 - 8. Atti della stazione appaltante sulla verifica dei requisiti dichiarati in capo al vincitore
 - 9. Comunicazione dell'aggiudicazione al vincitore e in caso di procedure non aperte (per cui dev'essere fatta una pubblicazione) anche agli altri partecipanti/ invitati alla gara
 - 10. Atto di approvazione dei verbali di gara e di comunicazione aggiudicazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

11. Aggiudicazione della gara compresi gli atti di verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
 12. Attestazione della pubblicazione dell'aggiudicazione secondo gli obblighi previsti in base all'importo (es. copia GURI – BURAS – quotidiani) oltre all'attestazione della pubblicazione sul sito e sull'albo della stazione appaltante
 13. Richieste di accesso agli atti e/o eventuali ricorsi presentati
 14. Presenza di idonea polizza fidejussoria a titolo di cauzione definitiva e fidejussione per eventuali anticipi erogati
 15. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
 16. Contratto di appalto
- h. Esecuzione dei lavori
1. Verbale di consegna dei lavori - eventuali verbali di consegna anticipata dei lavori
 2. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri e autorizzazioni
 3. Se ricorre, perizia di variante in corso d'opera (elaborati tecnici e contabili)
 4. Atto di approvazione della perizia di variante e nuovo quadro economico
 5. Se ricorre, verbale di sospensione dei lavori e/o proroga del contratto compresa richiesta di proroga da parte dell'aggiudicatario
 6. Se ricorre, documentazione relativa ai subappalti (procedura autorizzativa, contratto di subappalto, documenti relativi alla tracciabilità finanziaria, pagamenti dell'appaltatore al subappaltatore con attestazione dell'accredito)
 7. Certificato di ultimazione lavori
 8. Relazione del DL sul conto finale
 9. Relazione del RUP sul conto finale
 10. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione
 11. Atto di approvazione collaudo
 12. Atto di approvazione del quadro economico a consuntivo
 13. Eventuale valutazione circa la possibilità che sia un progetto generatore di entrate
- i. Adempimenti relativi alla pubblicità, di cui all'art. 12 della presente Convenzione
- j. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti di cui al precedente punto i)

1. **Sezione Contabile e finanziaria:**

- a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'intervento
- b. Determinazioni regionali di liquidazione del finanziamento
- c. Documentazione relativa agli incarichi tecnici (fatture, certificati di regolarità contributiva, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti ritenute d'acconto, versamenti IVA...)
- d. Documentazione relativa ai lavori (SAL, certificati di pagamento, fatture, DURC, verifiche Equitalia, Determinazioni di liquidazione, mandati di pagamento, ricevute di pagamento, versamenti IVA...)
- e. F24 relativi al versamento delle ritenute e dell'IVA (split payment) e di ogni altro contributo previdenziale previsto dalla normativa vigente
- f. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate.

Il Responsabile di Linea d'Azione potrà in ogni momento richiedere di prendere visione e/o richiedere di inviare tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento.

Art. 11

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'art. 8 comma 5 della L.R. 13/03/2018, n. 8 così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 25/19 del 3 maggio 2016.

Art. 12

Informazione e pubblicità

Il Beneficiario, per l'intervento cofinanziato o rendicontato nell'ambito del programma FSC, è tenuto a:

- a. rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- b. osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1 della Legge 190/2012 e nell'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 134/2012;

- c. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità analogamente a quanto previsto dal punto 10 e dall'Allegato 9 al SIGECO FSC 2014-2020. In particolare spetta al Beneficiario:
- l'esposizione del logo FSC nella cartellonistica di cantiere;
 - l'esposizione della targa permanente con il logo FSC;
 - l'inserimento del logo e degli Emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna.

Art. 13

Monitoraggio del progetto

La raccolta e l'inserimento dei dati in SGP 2 - GESPRO è di competenza del Beneficiario.

Il Responsabile di Linea d'Azione - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Strumento (RS) - associa al RUP - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Intervento (RI) - le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio SGP 2 - GESPRO.

Il RI è responsabile della veridicità del dato e può chiedere la chiusura di un progetto laddove intervengano le condizioni necessarie.

Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento.
- b) trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione, con periodicità bimestrale³ e dietro specifica richiesta quando necessario:
 1. i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (da caricarsi sul sistema SGP 2 - GESPRO ed eventualmente trasmettere in via ufficiale tramite PEC); in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Beneficiario e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);

³ Entro il giorno 6 del mese successivo al bimestre di riferimento (I bimestre – gennaio/febbraio, II bimestre – marzo/aprile, III bimestre – maggio/giugno, IV bimestre – luglio/agosto, V bimestre – settembre/ottobre, VI bimestre – novembre/dicembre).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

2. qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base il Responsabile di Linea d'Azione procederà ad effettuare le attività di controllo amministrativo-contabile ed eventualmente in loco di sua competenza;
3. su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna della Programmazione FSC 2014-2020;
4. a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 5 – IL MONITORAGGIO, oltre che alle specifiche procedure operative di monitoraggio riportate nel "Manuale Utente GESPRO"⁴.

Art. 14

Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e agli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di *Audit* e i funzionari autorizzati.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 4.2 – Il sistema di verifica e controllo.

⁴ Pubblicato nella pagina regionale al link:
<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=14530&es=6603&na=1&n=100>

Art. 15

Chiusura del procedimento

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione:

- a. la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:
 1. la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;
 2. la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
 3. gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate:
 - la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse.
- b. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve provvedere al caricamento e aggiornamento dei dati relativi all'intervento concluso sulla Banca dati dell'Impiantistica sportiva in Sardegna al seguente url :
<http://www.sardegناسport.it/index.php?nodo=bd>

Art. 16

Revoca del finanziamento

Oltre alle cause di revoca previste all'art. 7 del presente schema di Convenzione, la Regione Autonoma della Sardegna, come precisato al punto 8.1 del SIGECO, ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Beneficiario.

Art. 17

Patto di Integrità

Il Beneficiario provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'erogazione del finanziamento a favore del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in occasione dei singoli trasferimenti di risorse.

Art. 18

Disposizioni varie

La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica e in un unico esemplare, si compone di n. x (xxx) pagine a video, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi, dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Luogo, _____ data _____

Beneficiario dell'Ente locale
Il Rappresentante legale

Regione Autonoma della Sardegna
Il Responsabile di Linea d'Azione
